

PRIMO PIANO

- ▶ [Pensioni: Proietti UIL “problema è adeguatezza, trovare soluzioni” \(Italpress\)](#)

DALLE AGENZIE

- ▶ [DL imprese: Proietti Uil, estendere misure a investimenti Fondi pensione \(AGI\)](#) p. 3
- ▶ [INPS: Proietti \(Uil\), 'Sospendere comunicazioni su recupero indebiti' \(Adnkronos\)](#) p. 3
- ▶ [Pensioni: Proietti Uil, evitare effetti negativi caduta Pil \(ANSA\)](#) p. 4

RASSEGNA STAMPA

- ▶ [“Pensioni giù per la crisi economica. Fornero: “Giusto adeguarle al Pil” \(Il Messaggero\)](#) p. 5
- ▶ [“Allarme sulle pensioni. Tagli per il crollo del Pil” \(Il Giornale\)](#) p. 6

SUL WEB

- ▶ [“Pensioni, Uil: problema non è sostenibilità ma importo assegni” \(Yahoo Finanza\)](#) p. 7

IN PRIMO PIANO PENSIONI

>> Italpress

Pensioni: Proietti Uil "Problema è adeguatezza, trovare soluzioni"

(ITALPRESS) Roma, 26 mar. - "I dati forniti oggi dall'Inps, confermano che la spesa pura per le pensioni è al di sotto del 12% rispetto al Pil, perfettamente in media con gli altri paesi europei, nonostante il nostro Paese sia il più anziano d'Europa con una popolazione over 65 pari al 22,1% del totale. Non è quindi il contenimento della spesa il problema del nostro sistema previdenziale bensì l'adeguatezza delle pensioni che, per oltre il 60%, sono al disotto i 750 mensili". Così Domenico Proietti, segretario confederale della UIL. "Per sostenere le pensioni in essere è necessario eliminare il blocco della perequazione e contemporaneamente estendere la quattordicesima mensilità ai pensionati con redditi fino a 1.500 euro mensili. Bisogna, poi, operare la reintroduzione di una piena flessibilità diffusa intorno ai 62 anni. Su questi temi, superata l'emergenza che il nostro Paese sta vivendo, occorrerà tornare a sviluppare un confronto con il governo per trovare soluzioni utili per tutti i cittadini", conclude.

- ▶ [“DI Liquidità, Uil: estendere misure a investimenti fondi pensione” \(Yahoo Finanza\)](#) p. 7

- ▶ [“Coronavirus, Sindacati: Inps sospenda recupero indebiti in pandemia” \(Yahoo Finanza\)](#) p. 7

- ▶ [“Pensioni ultima ora: flessibilità per tutti a 62 anni. Richiesta Uil” \(Termometro Politico\)](#) p. 8

- ▶ [“Pensioni anticipate, ultime oggi 8 maggio: intervista esclusiva a Proietti \(Uil\)” \(Pensioni per Tutti\)](#) p. 8

- ▶ [“Pensioni dopo il Coronavirus: flessibilità, Quota 100 ed estensione quattordicesima” \(Qui Finanza\)](#) p. 8

- ▶ [“In pensione a 62 anni e quattordicesima fino a 1500 euro: la flessibilità dopo il Coronavirus” \(Investire Oggi\)](#) p. 9

- ▶ [“Pensioni ultime notizie: uscita anticipata a 62 anni, come Funzionerebbe” \(Termometro Politico\)](#) p. 9

- ▶ [Pensioni, Uil: governo sterilizzi effetti negativi caduta Pil \(Yahoo Finanza\)](#) p. 9

- ▶ [Pensioni, RIVALUTAZIONI. Uil: "Governo intervenga subito". Pensioni news \(Affari Italiani\)](#) p. 9

DALLE AGENZIE



DL imprese: Proietti Uil, estendere misure a investimenti Fondi pensione

(AGI) - Roma, 10 apr. - "Il decreto liquidità è uno degli strumenti per sostenere la nostra economia, in particolare le imprese, in questa fase di drammatica difficoltà. La Uil chiede di estendere nel corso dell'iter parlamentare la garanzia statale anche agli investimenti nel mercato privato, effettuati dai fondi pensione, che siano dedicati al finanziamento della piccola e media impresa". Lo afferma Domenico Proietti, segretario confederale della Uil. La Uil da sempre "è consapevole del positivo impulso che può giungere dai fondi all'economia del Paese, ma in questo momento di crisi è altrettanto necessario che sia tutelato il risparmio dei lavoratori con apposite garanzie per questi investimenti".



adnkronos

INPS: Proietti (Uil), 'Sospendere comunicazioni su recupero indebiti'

(Adnkronos) - Roma, 24 apr. - "In questo periodo molti cittadini stanno ricevendo dall'Inps la comunicazione di recupero di indebiti, con la relativa riduzione dell'importo delle loro prestazioni o pensioni". Ad affermarlo in una nota è il segretario confederale della Uil, Domenico Proietti. "Questo recupero degli indebiti da parte dell'istituto, inoltre, arriva in un periodo nel quale i cittadini sono impossibilitati a procedere con la verifica della fondatezza di tale recupero ed a procedere all'eventuale contestazione. Fatto ancora più grave se si pensa che il decreto 'Cura Italia' - sottolinea Proietti - ha, in modo sbagliato, sospeso l'attività dei Comitati Inps che hanno il compito proprio di valutare gli eventuali contenziosi". "Riteniamo, vista la grave crisi in corso, che ciò sia inammissibile. Per questo la Uil con Cgil e Cisl hanno scritto al Ministro del Lavoro ed al Presidente dell'Inps affinché sospendano queste comunicazioni", conclude.

[VAI AL SOMMARIO](#)

The logo for ANSA, consisting of the word "ANSA" in white, bold, uppercase letters on a green rectangular background.

Pensioni: Proietti Uil, evitare effetti negativi caduta Pil

(ANSA) - Roma, 25 Mag. - "Il Governo deve sterilizzare subito gli effetti negativi che la caduta del Pil ha sulle pensioni future". Lo afferma il segretario confederale della Uil, Domenico Proietti, in una nota. "Se da una parte la rivalutazione del montante contributivo dei futuri pensionati non può essere inferiore all'1%, a seguito delle modifiche del 2015, è altresì vero che eventuali differenze saranno recuperate negli anni successivi con effetti negativi sul futuro previdenziale dei lavoratori. Parallelamente gli effetti della crisi impatteranno anche sulla rivalutazione delle pensioni in essere", spiega. Per questo, la Uil chiede da subito al Governo di intervenire sia per il calcolo della rivalutazione del montante contributivo sia per l'individuazione dell'indice di rivalutazione delle pensioni erogate. "Questo è un primo modo concreto di aiutare i pensionati presenti e futuri", conclude.

[VAI AL SOMMARIO](#)



Sezione:UIL

Il Messaggero

Dir. Resp.: Virman Cusenza

Tiratura: 130.946 Diffusione: 102.704 Lettori: 1.031.000

Rassegna del: 26/05/20

Edizione del: 26/05/20

Estratto da pag.: 13

Foglio: 1/1

IL CASO

Pensioni giù per la crisi economica Fornero: «Giusto adeguarle al Pil»

ROMA Il taglio delle future pensioni dovuto alla caduta del Pil, a sua volta dovuta al lockdown per l'emergenza Covid-19, anticipato ieri da *Il Messaggero*, ha riaperto il dibattito sulla previdenza. Il meccanismo previsto dal sistema pensionistico è semplice: i contributi versati vengono rivalutati in base all'andamento del Pil. Dunque se il Pil è negativo, i contributi invece di rivalutarsi si svalutano e la futura pensione si ridurrà (quelle in essere non sono invece intaccate). I sindacati sono andati all'attacco chiedendo al governo di «sterilizzare» il calcolo dei futuri assegni contributivi dal crollo del Prodotto interno lordo di quest'anno. Chi difende invece il meccanismo, è l'ex ministro del lavoro del governo Monti, Elsa Fornero.

LA POSIZIONE

La rivalutazione negativa dei contributi in caso di calo del Pil «non è punitivo, è un criterio di sostenibilità», ha spiegato all'Ansa l'ex ministro del Lavoro e esperta di previdenza. «Tecnicamente - ha aggiunto - se la crescita del Pil è negativa si impoveriscono quelli che lavorano e si impoverisce chi va in pen-

sione». Nel 2015 un decreto ha previsto che «in ogni caso il coefficiente di rivalutazione del montante contributivo come determinato adottando il tasso annuo di capitalizzazione non può essere inferiore a uno» (quindi non negativo) ma «salvo recupero da effettuare sulle rivalutazioni successive». «Per non scardinare il sistema - dice - il tasso di rendimento deve essere legato al Pil. Non è stravagante. Capisco se voglia mettere a zero se l'andamento dell'economia è fortemente negativo ma questo è un criterio di sostenibilità. Era già nella formula contributiva della legge Dini. Le crisi erodono tutte le forme di reddito. Non rispettano i normali canoni dell'economia. Si può anche azzerare ma si tratta di redistribuzione non sempre giustificata da criteri di equità. L'importante», ha concluso Fornero, è tornare alla crescita».

LE PROTESTE

Chi non ci sta sono invece i sindacati. «Il governo», ha affermato **Domenico Proietti**, segretario confederale della **Uil**, «deve ste-

rilizzare subito gli effetti negativi che la caduta del Pil ha sulle pensioni future. Se da una parte la rivalutazione del montante contributivo dei futuri pensionati non può essere inferiore all'1%, a seguito delle modifiche del 2015», ha aggiunto Proietti, «è altresì vero che eventuali differenze saranno recuperate negli anni successivi con effetti negativi sul futuro previdenziale dei lavoratori. Parallelamente gli effetti della crisi impatteranno anche sulla rivalutazione delle pensioni in essere», spiega. Per questo, la **Uil** chiede da subito al Governo di intervenire sia per il calcolo della rivalutazione del montante contributivo sia per l'individuazione dell'indice di rivalutazione delle pensioni erogate. «Questo è un primo modo concreto di aiutare i pensionati presenti e futuri», ha concluso il segretario confederale della **Uil**.

A. Bas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DOPO IL TAGLIO DEL 3%
I SINDACATI CHIEDONO
MODIFICHE ALLA RIFORMA:
IL CALCOLO DELL'ASSEGNO
VA SVINCOLATO DAL
CROLLO DEL PRODOTTO**

Sul Messaggero



L'articolo pubblicato sul Messaggero di lunedì che anticipava il possibile calo delle pensioni contributive



Peso: 20%

482-001-001



Servizi di Media Monitoring

[VAI AL SOMMARIO](#)

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

ASSEGNI PIÙ LEGGERI

Il crollo del Pil sulle pensioni: tagli fino al 3%

Antonio Signorini

■ Se non ci saranno interventi legislativi specifici, come quelli che chiedono i sindacati dei pensionati, il crollo del Pil dei prossimi due anni porterà in dote un taglio delle pensioni future.

a pagina 11

Allarme sulle pensioni Tagli per il crollo del Pil

Antonio Signorini

■ La buona notizia è che un decreto del 2015 limita il salasso. La cattiva è che, se non ci saranno interventi legislativi specifici, come quelli che chiedono i sindacati dei pensionati, il crollo del Pil dei prossimi due anni porterà in dote un taglio delle pensioni future.

Tutto nasce dalle riforme previdenziali degli anni Novanta, che non erano state tarate su eventuali recessioni pesanti, tantomeno su crolli pluriennali della produzione a causa di una pandemia planetaria. Per mantenere il sistema previdenziale (e i conti pubblici) in equilibrio le leggi sulla previdenza prevedono che il montante contributivo, cioè la somma di quanto versato da lavoratori e datori, sia rivalutato attraverso un coefficiente di capitalizzazione. Un indice legato all'aumento del Prodotto interno lordo (la media delle variazioni del Pil degli ultimi cinque anni), che viene applicato ai contributi versati fino a un anno prima del pensionamento (l'ultimo anno non conta). La rivalutazione si applica solo alle pensioni

contributive o alla quota contributiva di quelle miste.

La logica è chiara: più cresce l'economia, maggiore sarà l'assegno. L'unico problema è che per i prossimi due anni si prevede un crollo senza precedenti del Pil, che influirà inevitabilmente nella media. L'effetto concreto, calcolato dal quotidiano *Messaggero*, sarà un tasso di capitalizzazione dello 0,7%, contro una rivalutazione che - se fossero stati rispettate le previsioni di crescita pre covid, sarebbe stata intorno al 2%. Riduzione che, cumulata, si avvicinerrebbe al 3%.

Una misura contenuta nel decreto 65 del 2015, spinta dai sindacati, evita che ci siano valutazioni negative del montante. Cioè perdite. Ma è una soluzione a metà, spiega il segretario confederale della **Uil** **Domenico Proietti**, che propone al governo di «sterilizzare subito gli effetti negativi che la caduta del Pil ha sulle pensioni future. Se da una parte la rivalutazione del montante contributivo dei futuri pensionati non può essere inferiore all'1% a seguito delle modifiche del 2015, è altresì vero che eventuali

differenze saranno recuperate negli anni successivi con effetti negativi sul futuro previdenziale dei lavoratori». I pensionati futuri pagheranno il conto della recessione attuale.

C'è poi il nodo delle pensioni in essere. La crisi potrebbe impattare anche su quelle. Il meccanismo di rivalutazione, la perequazione, si basa sull'inflazione. Tutto dipende dal tipo di reazione che avranno i prezzi alla crisi dell'offerta e a quella dei consumi. La **Uil**, spiega Proietti, chiede al governo di «intervenire sia per il calcolo della rivalutazione del montante sia per l'individuazione dell'indice di rivalutazione».

Una strada che i sindacati stanno



Peso:1-3%,11-54%

SUL WEB

YAHOO!
FINANCE

[Pensioni, Uil: problema non è sostenibilità ma importo assegni](#)

YAHOO!
FINANCE

[DI Liquidità, Uil: estendere misure a investimenti Fondi pensione](#)

YAHOO!
FINANCE

[Coronavirus, Sindacati: Inps sospenda recupero indebiti in pandemia](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)

TERMOMETRO POLITICO

[Pensioni ultima ora: flessibilità per tutti a 62 anni. Richiesta Uil](#)

**PENSIONI
PER TUTTI**



[Pensioni anticipate, ultime oggi 8 maggio: intervista esclusiva a Proietti \(Uil\)](#)



QuiFinanza
Economia, mercati, lavoro.

[Pensioni dopo il Coronavirus: flessibilità, Quota 100 ed estensione quattordicesima](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)

[In pensione a 62 anni e quattordicesima fino a 1500 euro: la flessibilità dopo il Coronavirus](#)



[Pensioni ultime notizie: uscita anticipata a 62 anni, come funzionerebbe](#)



[Pensioni, Uil: governo sterilizzi effetti negativi caduta Pil](#)



[Pensioni, RIVALUTAZIONI. Uil: "Governo intervenga subito". Pensioni news](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)